



COMUNE DI PIOMBINO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

**BANDO PUBBLICO
PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
AD INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE
ANNO 2018**

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE**

Visto:

- l'Art. 11 della Legge n. 431 del 9 dicembre 1998, che istituisce il Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione;
 - l'Art. 11 comma 13 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevede per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale, ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione;
 - il D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
 - il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*", e successive modifiche ed integrazioni;
 - il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche ed integrazioni;
 - la LR n.96 del 20 dicembre 1996, così come modificata dalla LR n.41 del 31 marzo 2015;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 228 del 6 marzo 2018, avente ad oggetto "Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della L.431/98 - Approvazione criteri e procedure per la ripartizione - rendicontazione ed erogazione delle risorse complessive regionali e statali. Revoca DGR 414/2016;
- Visto** in particolare l'allegato A) della sopra menzionata Deliberazione, avente ad oggetto: "Criteri e procedure per la ripartizione e l'erogazione delle risorse complessive regionali e statali del Fondo per l'integrazione ai canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/98 – (di seguito denominato Fondo);
- Vista** la Circolare della Regione Toscana del 18/05/2018, pervenuta con PEC n. 9505 del 22/05/2018, avente ad oggetto: "Deliberazione G.R. 228 del 6.3.2018 – Contributo canoni di locazione – Precisazioni";
- Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 6 giugno 2016 avente ad oggetto: "Approvazione criteri di ripartizione del contributo per l'integrazione dei canoni di locazione, anno 2018"
- Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 549 del giorno 8 giugno 2018

RENDE NOTO

che i cittadini in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda, al Comune di Piombino, per chiedere un contributo ad integrazione del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, **dal giorno 11 giugno 2018 fino alle ore 13,00 del giorno 13 luglio 2018.**

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti :

a. essere cittadino :

- italiano;
- di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- di uno Stato non aderente all'Unione Europea con permesso di soggiorno non inferiore ad un anno, o di soggiornante di lungo periodo,

b. essere residente :

- nel Comune di Piombino;
- in Regione Toscana da almeno cinque anni;

c. non essere titolare, così come tutti i componenti del nucleo familiare, di diritti reali, proprietà ed usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero, come espressamente previsto alla lettera d. dell'allegato A, alla Legge Regionale Toscana 20 dicembre 1996, n. 96 "Disciplina per l'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" come modificata dalla L.R. n. 41/2015;

IMPORTANTE: Non è consentita ai cittadini comunitari e non comunitari l'autocertificazione relativa alla titolarità o meno di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati all'estero. E' obbligatorio produrre copia del certificato o di attestazione rilasciato dalla competente autorità dello Stato Estero corredato di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare ENTRO I TERMINI STABILITI PER L'OPPOSIZIONE ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA, PENA L'ESCLUSIONE DALLA MISURA

d. non essere titolare, così come tutti i componenti il nucleo familiare, di beni registrati il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa; come previsto dalla lettera e. della tabella A, allegata alla Legge n.96/96 e successive modifiche ed integrazioni;

e. non percepire altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo per lo stesso periodo per cui viene richiesto il contributo (rientrano in questa fattispecie tutti i titolari di canone di locazione agevolato o calmierato anche a fronte di interventi fruenti di contributi pubblici riguardanti la realizzazione o il recupero di alloggi da destinarsi ad affitti a canone inferiore rispetto a quello di mercato e i titolari di contributi previsti dalle Delibere Regionali inerenti la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità);

f. essere titolare di un contratto di locazione, regolarmente registrato, ed in regola con le registrazioni annuali, di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente, con esclusione degli alloggi E.R.P., specificando che:

- il contratto dovrà essere necessariamente intestato ad un componente del nucleo familiare richiedente;
- solo in caso di comprovate e documentate particolari circostanze di emergenza sociale, potranno essere accettati contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente; non percepire altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo per lo stesso periodo per cui viene richiesto il contributo (rientrano in questa fattispecie tutti i titolari di canone di locazione agevolato o calmierato anche a fronte di interventi fruenti di contributi pubblici riguardanti la realizzazione o il recupero di alloggi da destinarsi ad affitti a

canone inferiore rispetto a quello di mercato e i titolari di contributi previsti dalle Delibere Regionali inerenti la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità);

g. avere una certificazione **ISE - ISEE** (Indicatore della Situazione Economica - Indicatore della Situazione Economica Equivalente) i cui rispettivi valori, calcolati ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, non risultino rispettivamente superiori a :

- **ISE € 28.470,83** (importo rivalutato ex allegato A alla Delibera G.R. n. 265/2009)
- **ISEE € 16.500,00** (limite per l'accesso all' ERP stabilito con LR96/96 e successive modifiche e integrazioni come previsto dalla D.G.R. n. 630/2013)

ART. 2 ISE/ISEE E CANONE DI LOCAZIONE

La posizione reddituale del richiedente, da assumere a riferimento, è quella risultante da una **certificazione ISE/ISEE rilasciata nell'anno 2018 ai sensi del DPCM n. 159/2013, in corso di validità al momento di presentazione della domanda.**

Ai richiedenti che dichiarano "ISE/ISEE ZERO", pena l'inammissibilità della domanda, è fatto obbligo di presentare, unitamente alla domanda, la dichiarazione "Allegato A" del presente avviso, accompagnata dalla relativa documentazione, come indicata per ciascuna singola casistica ammissibile sotto elencata :

1. cittadini richiedenti che usufruiscano di interventi di assistenza da parte dei Servizi Sociali/Enti Assistenziali:
 - dichiarazione "Allegato A", a firma del richiedente;
 - **certificazione/relazione**, in originale, rilasciata dal Servizio Assistenza Sociale o altro Ente assistenziale;
2. cittadini che provvedono al pagamento dell'affitto con redditi non soggetti alla dichiarazione ISE/ISEE (es. assegni sociali, pensioni di guerra, rendite INAIL, assegni d'accompagnamento;) redditi da attività di lavoro subordinato o parasubordinato sino ad euro 8.000, o reddito da attività di lavoro autonomo sino ad euro 4.800) :
 - dichiarazione "Allegato A" a firma del richiedente;
3. cittadini che non usufruiscano di interventi di assistenza da parte dei Servizi Sociali:
 - dichiarazione "Allegato A" a firma del richiedente;
 - **dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto che presta l'aiuto economico, direttamente sull'"Allegato A" a firma di colui che presta l'aiuto economico;**
 - **dichiarazione dei redditi di colui che presta l'aiuto economico;**
 - **documento di identità di colui che presta l'aiuto economico ;**

E' specificato che nella fascia "ISE/ISEE zero" saranno compresi i cittadini richiedenti in possesso di certificazione ISE pari al valore **0**, ovvero, con un valore incongruo rispetto al canone di locazione per il quale viene richiesto il contributo, precisando che per **ISE incongruo si intende** quello inferiore o uguale al canone di locazione annuale, al netto degli oneri accessori.

Si specifica che la dichiarazione Allegato A deve essere presentata anche dai cittadini che presentano un ISE/ISEE incongruo.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dai contratti di locazione registrati regolarmente, al netto degli oneri accessori.

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

ART. 3 NUCLEO FAMILIARE

Ai fini statistici relativi al presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di apertura del bando.

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere indicati:

- il numero di persone ultrasessantacinquenni presenti nel nucleo familiare;
- il numero di soggetti disabili presenti nel nucleo familiare;
- il numero di minori presenti nel nucleo familiare;

Art. 4 AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI E DOCUMENTI DA PRODURRE

I requisiti essenziali indicati all'articolo 1 per la partecipazione al presente Bando possono essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva, resa contestualmente all'istanza, ai sensi del DPR 445/2000 e delle modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 183/2011, salvo quanto indicato nel comma seguente ai punti 1, 2, 3:

A corredo della domanda, da presentarsi secondo le modalità di cui al successivo art. 11, **dovrà essere obbligatoriamente prodotta, PENA L'ESCLUSIONE DAL BANDO la seguente documentazione :**

1. in caso risultino titolarità di proprietà assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge ovvero titolarità di pro-quota di diritti reali deve essere documentata la non disponibilità;
2. il cittadino residente in un paese comunitario o non comunitario deve certificare l'assenza di proprietà producendo copia del certificato o di attestazione rilasciati dalla competente autorità dello Stato Estero, corredato di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare **ENTRO I TERMINI STABILITI PER L'OPPOSIZIONE ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA;**
3. Per i richiedenti che dichiarano "ISE/ISEE ZERO" deve essere compilato l'allegato A al presente bando corredato dalla documentazione prevista con indicato nell'art. 2 che precede.

Si richiede inoltre all'istante di produrre copia della certificazione ISEE in corso di validità. A norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo, in caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali espressamente previste in proposito, si provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al reintegro dello stesso (vedi art. 12 del presente bando).

ART. 5 ARTICOLAZIONE DELLE GRADUATORIE

I cittadini richiedenti, in possesso dei requisiti minimi indicati all'art. 1, saranno collocati in una specifica graduatoria comunale in due successive distinte sezioni denominate **Fascia A** e **Fascia B**, ed all'interno di ciascuna fascia, **saranno collocati** secondo

l'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori sul valore ISE, in una delle seguenti fasce valutative :

Fascia "A"

- Valore **ISE**, uguale o inferiore l'importo corrispondente a due pensioni minime Inps per l'anno 2018: **€ 13.192,92**
- incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore Ise non inferiore al 14%.

Fascia "B"

- Valore **ISE**, compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2018 e l'importo di **€ 28.301,02**
- incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore Ise non inferiore al 24%
- Valore **ISEE**, non superiore a **€ 16.500,00** (limite per l'accesso all'ERP, stabilito con con LR96/96 e successive modifiche e integrazioni come previsto dalla D.G.R. n. 630/2013)

Criteri di ordine economico :

<u>Fascia A</u>	
Incidenza canone ISE dal 14/% al 25%	punti 1
Incidenza canone ISE oltre il 25% fino al 35%	punti 2
Incidenza canone ISE oltre il 35% fino al 50%	punti 3
Incidenza canone ISE superiore al 50%	punti 4
<u>Fascia B</u>	
incidenza canone ISE dal 24% al 35%	punti 1
incidenza canone ISE oltre il 35% fino al 50%	punti 2
incidenza canone ISE superiore al 50%	punti 3

a parità di punteggio la graduatoria sarà ordinata in base all'importo risultante dall'ISEE presentato in ordine crescente.

ART. 6 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Dirigente, decorsi i termini di cui al successivo art. 11, provvederà alla formazione e alla pubblicazione della graduatoria secondo l'esperimento delle fasi che seguono:

- **Istruttoria delle domande:** il Dirigente procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti, verificandone la completezza e la regolarità.
- **Formazione della Graduatoria Generale Provvisoria (GGP):** il Dirigente, esperita l'istruttoria delle domande, procede all'adozione della Graduatoria Generale Provvisoria, in applicazione dei criteri stabiliti agli articoli precedenti;
- **Ricorsi:** i richiedenti, avverso il provvedimento con cui sono stabilite le posizioni nella GGP, **possono proporre ricorso alla Commissione Comunale di cui all'art. 4, L.R.T. n. 45/98, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della stessa GGP.**
- **Formazione Graduatoria Generale Definitiva (GGD).** La Graduatoria Generale Definitiva sarà quella risultante dall'esito dei ricorsi e dalla collocazione sequenziale dei concorrenti. A parità di posizione si procederà alla collocazione sequenziale tramite sorteggio.

La Graduatoria Generale Definitiva, così determinata, viene :

- **approvata** dalla Commissione Comunale di cui al precedente punto c.;
- **pubblicata** all'Albo Pretorio del Comune;
- **inviata** alla Regione Toscana entro il termine che la stessa Regione Toscana provvederà a determinare.

ART. 7 DURATA DEL CONTRIBUTO

I concorrenti avranno diritto, se in possesso dei requisiti richiesti dal bando, ad un contributo annuo riferito al periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018 o determinato dalla validità del contratto, se inferiore all'anno.

ART. 8 CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo attribuibile a ciascun richiedente sarà calcolato sulla base dell'incidenza del canone, quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato, sul valore **ISE** del nucleo familiare, secondo le modalità che seguono:

- a. per la **Fascia A**, in una somma tale da ridurre l'incidenza canone/ISE al 14%, e comunque fino ad un importo massimo arrotondato di **€ 3.100,00**;
- b. per la **Fascia B**, in una somma tale da ridurre l'incidenza canone/ISE al 24%, e comunque fino ad un massimo arrotondato di **€ 2.325,00**, rapportando l'entità massima come sopra determinata al periodo di effettiva validità del contratto, calcolato in mesi interi.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

Il contributo massimo attribuibile, allo scopo di soddisfare il più alto numero possibile di richiedenti inseriti utilmente nelle graduatorie di cui alla **Fascia A** e **B**, sarà ulteriormente rivalutato con una riduzione percentuale, fino al concorso necessario alla soddisfazione del bisogno rilevato e, comunque, non oltre il 50% del contributo massimo ammissibile.

ART. 9 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi, calcolati con le modalità di cui al precedente art. 8, ed ordinati secondo quanto riportato all'articolo 5 saranno erogati nei limiti delle dotazioni annue, assegnate dalla Regione Toscana ed integrate dal Comune di Piombino.

I contributi attribuibili ai cittadini richiedenti utilmente collocati nella graduatoria alla **Fascia B**, saranno erogati **solo nel caso in cui**, soddisfatta interamente la **Fascia A** della graduatoria, risultino ancora somme disponibili.

ART. 10 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente che bandisce provvederà al pagamento del contributo agli aventi diritto, nei limiti e con le modalità cui al presente bando, procedendo secondo l'ordine di priorità specificato al precedente art. 9 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Al fine di cui sopra il Dirigente provvederà altresì:

- a comunicare ai **concorrenti aventi diritto di presentare, entro e non oltre il 15 gennaio 2019**, al competente Ufficio di cui al successivo art. 11, i **documenti e le ricevute dei pagamenti effettuati** relativi alla conduzione della locazione dell'anno 2018;
- a corrispondere i contributi assegnati, fino al limite di cui all'art. 9, secondo le consuete modalità di pagamento della Ragioneria Comunale;
- a non liquidare i contributi assegnati agli aventi diritto che non abbiano presentato, nei tempi stabiliti, i documenti e le ricevute dei pagamenti effettuati, e a pronunciare la decadenza del beneficio.

Nei casi in cui, per comprovati motivi, il conduttore beneficiario del contributo non avesse ottemperato al regolare pagamento delle mensilità godute al locatore dell'alloggio occupato, potrà comunque richiedere, ed ottenere, il pagamento del contributo attribuito, a seguito di presentazione, **obbligatoria**, di:

- dichiarazione attestante lo stato di morosità, opportunamente specificata nella misura;
- autorizzazione, al Comune di Piombino, a provvedere al pagamento del proprio beneficio al locatore dell'alloggio occupato;
- dichiarazione, rilasciata in originale dal locatore dell'alloggio occupato, attestante la volontà a ricevere il contributo assegnato al conduttore beneficiario, quale sanatoria della morosità dichiarata e sospensione dello sfratto per l'anno 2018.

ART. 11

DISTRIBUZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione sono in distribuzione a partire dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso:

- presso l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** con i seguenti orari: Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13.00;
- presso la sala del **Quartiere Porta a Terra in via dell'Arsenale n. 4** con i seguenti orari: Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13.00;
- presso il **Quartiere Salivoli L.Mare Marconi n. 280** con i seguenti orari : Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13.00;
- nonché pubblicate sul **sito istituzionale del Comune** www.comune.piombino.li.it - Sezione "Come fare per" - "Casa e territorio" - "Contributo Canoni di Locazione".

Le domande di partecipazione al bando, debitamente sottoscritte, **dovranno essere:**

- compilate, in ogni loro parte, esclusivamente **sui moduli predisposti** dal Comune;
- corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione;
- completate con l'indicazione **dell'indirizzo** al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al bando.

Le domande di contributo, **in esenzione di bollo**, potranno essere presentate:

- dall'intestatario del contratto di locazione;
- da una qualunque altra persona componente il nucleo familiare, anche se non intestatario del contratto.

Le domande dovranno essere **consegnate, a partire dal giorno 11 giugno 2018 e fino alle ore 13 del 13 luglio 2018** secondo le seguenti modalità:

1. presso la sala del **Quartiere Porta a Terra in via dell'Arsenale n. 4** con i seguenti orari: Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13.00;
2. mediante invio postale a mezzo raccomandata a :

**"BANDO PUBBLICO
PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
AD INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE
ANNO 2018
COMUNE DI PIOMBINO
Settore Servizi alla Persona – Servizio Politiche Sociali
Via Ferruccio 4 57025 – Piombino"**

SI AVVERTE che nel caso di invio postale ai fini dell'accettazione delle domande spedite a mezzo raccomandata A.R., **saranno ammesse esclusivamente quelle giunte all'Ufficio Protocollo generale del Comune entro il termine di scadenza della presentazione.**

È specificato che, ai fini dell'accettazione delle domande spedite a mezzo raccomandata A.R., o per altro mezzo anche informatico **farà fede esclusivamente il visto di ingresso dell'istanza presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Piombino;** restano quindi a carico dell'interessato che spedisce l'eventuale esclusione per recapito oltre la scadenza dei termini di presentazione.

3. **tramite posta certificata all'indirizzo PEC:** comunepiombino@postacert.toscana.it;
4. **APACI:** www.comune.piombino.li.it (percorso NEWSLETTER - servizi online - APACI invia documenti al Comune)
- 5.

ART.12

CONTROLLI, SANZIONI, INFORMATIVA

Gli elenchi degli aventi diritto al contributo integrativo al canone di locazione, conseguenti alla partecipazione al presente bando, saranno inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle vigenti leggi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Piombino procederà ad effettuare opportuni ed idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'Art 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva rilasciata, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune di Piombino si riserva la possibilità di verificare la veridicità delle ricevute di pagamento del canone di locazione, chiedendo conferma del pagamento direttamente al proprietario dell'alloggio.

Il Comune di Piombino, verificato il caso di cui al precedente punto provvederà a pronunciare la decadenza della concessione del contributo ed a recuperare le somme indebitamente percepite.

I dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, con le forme di pubblicità stabilite dalla legge.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

ART. 13

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, è fatto riferimento alla Legge n. 431/98 e ai relativi decreti attuativi, alla L.R.T n. 96/1996 e successive modifiche ed integrazioni, al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e alle direttive regionali in materia.

Piombino, 8 giugno 2018

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
DOTT. SSA CHIARA IONITI**